

# IL COMUNE GIORNALE DI PADOVA

Direzione ed Amministrazione Via Spirito Santo

POLITICO-QUOTIDIANO

In tutta Italia C. 5 - Numero arretrato C. 10

PREZZO D'ABBONAMENTO  
Anno L. 16 = Semestre L. 8 = Trimestre L. 4  
per l'Estero le spese di posta in più

PREZZO DELLE INSERZIONI  
Inserzioni ed Avvisi in IV. pagina Cent. 20 - In III. pagina Cent. 30 la linea corpo 7 e spazio di linea  
Comunicati, Necrologi, Ringraziamenti Cent. 50 la linea - Pubblicità economica Cent. 8 la parola, minimum Cent. 20  
PAGAMENTO ANTICIPATO

LE INSERZIONI  
si ricevono presso gli UFFICI della Casa HAASENSTEIN e VOGLER Padova Via Spirito Santo 982, Venezia, Firenze, Milano, Roma, Torino, Napoli, Genova.

**PADOVA**  
Tipografia Editrice F. Sacchetto

VII. CENTENARIO DI SANT'ANTONIO

**GUIDA**  
STORICO - ARTISTICO - ILLUSTRATA  
della Città di Padova  
con speciale riguardo  
ALLA BASILICA DI SANT'ANTONIO

Prezzo Lire UNA

VITA POPOLARE DI SANT'ANTONIO

Prezzo Cent. Venticinque

Vendibili presso tutte le Edicole e Negozi  
di Via Selciato del Santo.

## NOSTRI DISPACCI particolari

**Sui provvedimenti finanziari** ROMA, 4  
Si sono già iscritti per parlare sui provvedimenti finanziari, 17 deputati.

**I lavori della Camera** ROMA, 4  
La sollecitudine, veramente fenomenale, con cui sono discussi i bilanci della guerra della giustizia elimina tutte le apprensioni che si avevano sul pericolo che alcuni bilanci non venissero esaminati dalla Camera prima delle vacanze estive.

**Domande di sussidi e favori** ROMA, 4  
In occasione del matrimonio del Duca d'Aosta, sono pervenute al Quirinale più di 3 mila domande di sussidi, e ne continuano ad arrivare tutti i giorni. Ad un gran numero di tali domande si già dato risposta. Sua Maestà ha elargito in questi giorni sussidi più di 70 mila lire.

**Arrivo della Duchessa d'Aosta** ROMA, 4  
Moltissimi forestieri arrivano da ogni parte d'Italia e dall'Estero per assistere al arrivo della Duchessa d'Aosta a Roma. Alla stazione centrale sono state prese le solite misure di precauzione.

**Riforme militari** ROMA, 4  
On. Carenzi conferì ieri col ministro della guerra circa le riforme militari operate mediante decreti regi, e sulle quali Carenzi dovrà riferire alla Camera. On. Carenzi ha tornato a dichiarare che la sua relazione sarà pronta tra pochi giorni.

## Parlamento Nazionale

CAMERA DEI DEPUTATI

La seduta del 4 (presidente VILLA) esaurì una breve incidente *Marescalchi - Galli*, di risposta ad una interrogazione del deputato *Imbriani* circa lo scioglimento del Comune di Cotrone e ad una interrogazione del dep. *Zavattari* in merito alle faccende concesse dalla legge ai deputati che in un anno visitano gli stabilimenti penali del paese.

On. *Bonin* risponde all'interrogazione del deputato *Bonin* circa la pubblicazione del Libro degli affari del Venezuela.

On. *Zavattari* comunica le dimissioni del deputato *Zavattari*.

La Camera discute il bilancio dei Lavori Pubblici. Prendono parte alla discussione gli on. *Zavattari*, *Fortunato*, *Saracco*, *Attilio*, *Curioni* ed altri.

On. *Zavattari* approva i quattro seguenti disegni di legge:

1. Autorizzazione di spesa a carico dello Stato per la costruzione del soprapassaggio del ponte sul Po a Mezzanacorte.

2. Approvazione di maggiore spesa per somministrazioni alla Società per la ferrovia Turbigo-Gravellone.

3. Approvazione del bilancio del Ministero di grazia e giustizia.

## CORRIERE ROMANO

### Il contegno della Russia

Le accoglienze e le feste ufficiali fatte in Russia al figlio di Menelick ed al suo seguito, nonché il linguaggio, che da qualche tempo tengono i giornali ufficiosi russi a nostro riguardo, sono oggetto di vivi commenti nelle sfere ufficiali di Roma.

Si giudica la condotta della Russia, inella questione abissina, verso l'Italia, non quella di uno Stato amico come dovrebbe essere, ma quella di uno Stato che cerchi ad ogni costo di crearci dei fastidi e di venire ad un aperto conflitto con noi.

È probabile perciò che il Governo italiano non si limiti a fare delle osservazioni in proposito a Pietroburgo, ma diriga una Nota diplomatica alle potenze amiche ed alleate, nella qual Nota faccia comprendere essere l'Italia risoluta a non tollerare ingerenze straniere nei suoi affari africani.

È probabile pure che, discutendosi alla Camera il bilancio degli esteri, il ministro Blanc faccia a tale riguardo delle dichiarazioni, che facciano passare la voglia al governo moscovita ed ai suoi organi di soffiare nel fuoco abissino e di mandare altre missioni, con relativi soccorsi a Menelick.

Anzi diversi deputati hanno dichiarato che inviteranno l'on. Blanc a dare delle spiegazioni su tale argomento.

### L'Opposizione

La più completa calma continua a regnare nei circoli politici e parlamentari.

Da taluni si ritiene che questa calma non sia che apparente e che si preparino discussioni tempestose specialmente sulla legge finanziaria e sul bilancio dell'Interno.

Si osserva però che, per ciò che riguarda i provvedimenti di finanza, non tutti all'Opposizione giudicano opportuno doversi dare un voto contrario ai medesimi, poichè il rigetto dei provvedimenti, che già da oltre sei mesi si trovano attuati per decreto Regio, costituirebbe un disastro finanziario irrimediabile. Anzi pare che i capi dell'Opposizione costituzionale vogliamo mettersi d'accordo per evitare che sui provvedimenti finanziari abbia luogo un voto politico, il quale non potrebbe essere che favorevole al Ministero, e vogliamo invece adoperarsi per concentrare gli sforzi di tutti i gruppi dell'Opposizione sulla discussione politica, che avrà luogo in occasione dell'esame del bilancio dell'Interno. Così si sarebbe deciso in una conferenza, che ebbe luogo ieri tra diversi dei deputati più autorevoli dell'Opposizione costituzionale.

Si ignora però che cosa vorrà fare l'Estrema Sinistra. Essa deve tenere in uno di questi giorni una riunione plenaria e in essa senza dubbio si deciderà sul da farsi in merito a tale questione.

## Questione morale

Il «Giornale di Udine» ha esumato molto opportunamente certi giudizi del Cavallotti sulla vecchia Destra, e li ha raccolti nel seguente articolo:

«L'on. Cavallotti vedendo che la fermezza della maggioranza parlamentare gli impedisse assolutamente di portare alla Camera la questione morale, si è deciso a scegliere quel mezzo ch'egli avrebbe dovuto scegliere fin dal primo momento in cui cominciò ad accusare l'on. Crispi con tanta pubblicità e chiasso.

L'on. Cavallotti si è rivolto — o si rivolgerà fra pochi giorni — al Procuratore del Re.

L'on. deputato di Corteolona dimostra in tal modo di avere completa fiducia nella magistratura nazionale, ed ha perfettamente ragione.

Essendo la questione ora dunque *sub judice*, taceranno almeno momentaneamente anche le polemiche, la Camera potrà procedere con maggior tranquillità nelle sue discussioni, ed anche nel pubblico cesserà quell'orgasmo prodotto dall'attesa di sempre nuovi colpi di scena.

L'on. Cavallotti nelle sue aspre accuse contro l'on. Crispi, rinvagò cose vecchie più o meno autentiche risalendo fino al 1840, e gli scagliò contro le più atroci ingiurie, come ladro, bugiardo, concussore, ecc. ecc.

Contrappose poi al comportamento dell'on. Crispi quello dell'antica destra dei Lanza, Sella e Minghetti, ecc. ecc. lodandone la moralità e l'illibatezza dei costumi.

Sia permesso però anche a noi di risalire alquanto anni indietro per vedere quali idee aveva l'on. Cavallotti dei principali uomini della vecchia destra e del loro modo di governare quando essi erano vivi e al potere.

Essendo stata sequestrata l'ode di Cavallotti *Il parto e l'amnistia* scritta in occasione della nascita del Principe di Napoli, ed essendosi egli reso latitante per sfuggire all'arresto, mandò una lettera al *Democratico*, un giornale che usciva contemporaneamente a Bergamo e a Milano.

La lettera è datata dal *Confine Setzzer* e porta la data 18 ottobre 1869.

Ecco quanto si legge negli ultimi periodi di questa lettera:

«Far tacere un poeta! Bella cosa! Quando ci sarete riusciti, non sarete ancora venuti a capo di nulla.

«In ogni tempo e in ogni paese, le Muse sono state e sono chiacchierone di loro natura. Non è il silenzio che dovete loro imporre — bensì procurare di indurle a cantar diversamente.

«Se volete che le loro chitarre non vi facciano male all'orecchio — bisogna che ditate alla loro fantasia dei temi meno odiosi, e meno tristi.

«Bisogna che in Italia non vi siano più *ladri che governano!* Bisogna che non vi siano più questori che depongono il falso! Bisogna che non vi siano più guardie di questura che assassinano i cittadini per le vie! Bisogna che non vi siano più *ministri che truffano la giustizia!* Bisogna che non vi siano più magistrati che proteggono colle pieghe della loro toga i sicari, i lenoni ed i falsari! Bisogna che non vi siano più giudici che condannano per diffamazione gli accusatori di coloro che rubano! Bisogna che non vi siano più procuratori che per salvare un assassino mandataro e gli assassini mandanti, fanno il processo agli assassinati! Bisogna che il popolo, mentre muor di fame, non abbia dinanzi a sé lo spettacolo di quelli che fanno baldoria alle sue spese!

«Bisogna che egli non sappia, che mentre a lui si sequestrano le stoviglie, i generali a trenta e quarantamila lire l'anno, non si accontentano dell'alloggio nei palazzi reali! Bisogna che egli non sappia, che mentre a lui si leva il pane di bocca e gli si decimano le messi a fucilate, si scupano i milioni per pagare i debiti degli alti personaggi, per mantenere il lusso di palazzi e ville, e bagascie, e mezzani, e cortigiani senza numero e senza nome!»

(La lettera si trova riportata per intero come nota alla poesia «Il Parto e l'Amnistia» nella raccolta completa delle *Poesie di Felice Cavallotti*, pubblicata nel 1873 dalla «Società cooperativa tipografica di Lodi»).

Quale opinione avesse poi il Cavallotti del

partito moderato — lo si deduce dalla seguente nota (che trovasi pure nel medesimo volume) alla poesia scritta per la morte di Barsanti:

«Non è bisogno di ricorrere alle stesse confessioni del partito moderato, per attestare che la vigliaccheria è la caratteristica di questo partito e degli uomini che lo rappresentano. Basta osservare tutti i suoi atti; domandare quale s'è il contingente ch'esso diede alle patrie battaglie; guardare nella stampa chi sono gli uomini che parlano in suo nome.»

Circa un quarto di secolo fa Felice Cavallotti usava contro gli uomini che erano al potere le stesse frasi ch'egli usa ora contro l'on. Crispi. Anche allora era la partigianeria politica che lo faceva snorviare, precisamente come adesso.

La differenza fra le accuse che faceva Cavallotti contro gli uomini della vecchia destra e quelle che fa contro Crispi consiste solo in ciò: allora egli attaccava tutto un partito e i suoi uomini, o le diceva, ora invece egli dice di rispettare tutti i partiti ed inveisce contro un solo uomo.

## CRONACA DELL'ESTERO

**Inghilterra**  
I giornali conservatori ritengono che nelle prossime elezioni il governo otterrà una vittoria superiore a quella che si prevedeva finora.

Lord Salisbury ha già ricevuto molti inviti da diverse città del Regno Unito perchè si rechi nelle dette città a pronunciare discorsi politici in occasione della campagna elettorale.

**Spagna**  
Telegrafano da Lisbona all'*Imparcial* che sono stati arrestati 40 anarchici, tra i quali diversi di nazionalità straniera.

Pare che la polizia portoghese abbia scoperto un vero complotto anarchico.

Sono state prese grandi precauzioni per la tutela degli edifici pubblici e del Parlamento.

**Turchia**  
Sono state inviate altre truppe in Macedonia per domare l'insurrezione. Si nota una certa agitazione anche nella colonia macedone di Costantinopoli.

## Dispacci Telegrafici

(AGENZIA STEFANI)

PARIGI, 4. — La Commissione delle dogane ha approvato all'unanimità, meno 3 voti l'accordo commerciale franco-svizzero. Meline fu nominato relatore.

PARIGI, 4. — Una rissa è avvenuta in una piccola località della Moriana fra operai francesi e italiani. Furono uccisi e alcuni feriti. Si fecero 4 arresti. Proseguono le indagini.

L'autorità giudiziaria agirà rigorosamente.

LONDRA, 4. — I Duchi d'Aosta sono partiti stamane alle 10 per Roma, ossequiati alla stazione dal generale Ferrero e dal personale dell'ambasciata italiana.

Dalla sala della stazione al vagone era collocato un tappeto rosso.

VIENNA, 4. — Un telegramma da Belgrado alla *Neue Presse* annunzia come probabile il seguente gabinetto:

Presidenza ed esteri Simic; finanze Pacio; interno Milovanovic; giustizia Georgovic; commercio Milovanovic; guerra generale Paulovic; istruzione Nikolic; lavori Velmirovic oppure colonello Stankovic.

Tale gabinetto decreterebbe lo scioglimento della Sкупштина che si riunisce il 6 luglio e ritirerebbe il progetto relativo all'accordo finanziario ed ordinerebbe le nuove elezioni della Sкупштина per la revisione della costituzione.

cadde assieme alla lampade sulla folla. Si depolarono parecchi morti o moltissimi feriti. Più di 12 fattorie sono state distrutte dalla bufera.

ATENE, 4. La Camera dei deputati ha respinto con 58 voti contro 58 e 19 astensioni, il progetto per la ritenuta sull'eccedenza del raccolto delle uve secche.

## Ancora il disastro dell'Aquila

*Spesia, 4.*  
Ecco i particolari della catastrofe avvenuta a bordo della torpediniera *Aquila*.

La torpediniera era uscita per le prove di resistenza della macchina, e da alcune ore filava miglia 24, mantenendo elevate le pressioni, allorchè presso Monterosso si manifestava nel cielo soprastante ai forni delle due caldaie prodire una larga lacerazione.

Il vapore, terribile, invadeva il locale della macchina, sfondando la paratia della camera dei lauciasiluri e invadendo quel locale. Il semaforo dell'isola Palmaria segnalò infortunio.

Dal dipartimento partirono due rimorchiatori, una torpediniera con ufficiali sanitari, ufficiali superiori e l'ammiraglio Racchia.

La sciagura era immensa. Dell'intero equipaggio, quattro soli restarono incolumi, fra cui il comandante della torpediniera, Pescetti.

I funerali ai marinai Guida e Milano, vittime dell'esplosione, riuscirono imponenti. Vi parteciparono l'intero equipaggio della squadra e le Autorità. Domani a Porto Venere vi sarà il trasporto delle altre vittime.

I feriti Torri, Addante e Marconelli sono morti. Lo stato dei restanti è stazionario.

## LA COMPETENZA DEI PRETORI

Ecco il progetto di legge, presentato al Senato dall'onorevole Guardasigilli e che è in esame presso la Commissione nominata dagli uffici.

Art. 1. Gli articoli 71, 81 ed 84, l'ultimo capoverso dell'art. 156 ed il capoverso dell'art. 416, del codice di procedura civile, sono modificati come segue:

«Art. 71. Sono di competenza dei pretori tutte le azioni civili e commerciali, il cui valore non ecceda lire cinquemila, salvo quelle che dalla legge sono attribuite alla competenza dei conciliatori.

«Sono altresì di competenza dei pretori, le azioni per prestazione di alimenti o di pensioni alimentari periodiche, e per la liberazione totale o parziale dalle obbligazioni relative, se la prestazione in controversia non ecceda il valore di annue lire seicento.

«Le controversie sulle imposte dirette o indirette sono escluse dalla competenza dei pretori.

«Art. 81. Sono escluse dalle competenze dei pretori le controversie di Stato, di tutela, di diritti onorifici e le altre delle quali non si possa determinare il valore colle norme stabilite dalla legge.

«Art. 84. I tribunali civili conoscono:

«1. In prima istanza, di tutte le cause civili commerciali il cui valore ecceda lire cinquemila, salvo le disposizioni degli articoli 71, primo capoverso; e 82, e di tutte le cause in materia d'imposte dirette o indirette, qualunque ne sia il valore;

«2. In grado di appello, di tutte le cause civili e commerciali decise in prima istanza dai pretori o dagli arbitri nei limiti della competenza dei pretori, salvo il disposto dell'art. 28.

«Art. 56. (ultimo capoverso). Davanti ai pretori le parti possono comparire personalmente o per mezzo di un loro rappresentante. Il rappresentante deve essere sempre munito di mandato per iscritto, anche per assistere semplicemente la parte che comparisca di persona all'udienza.

«Il mandato non può essere conferito che ad un avvocato, procuratore, notaro, o ad un laureato in giurisprudenza.

«Nelle cause di un valore non superiore alle lire millecinquecento, ed in quelle che riguardano le prestazioni indicate nel primo capoverso dell'art. 71, possono essere ammesse a rappresentare la parte in giudizio le persone che, per i loro requisiti di capacità e di moralità, vi siano state autorizzate dal presidente del tribunale, sentito il procuratore del Re.

«L'elenco di tali patrocinanti deve rimanere affisso nella sala di udienza della pretura ed in quella dell'ufficio di conciliazione.

«Sopra relazione di pretore o del conciliatore, il presidente del tribunale, sentito il

procuratore del Re, può sospendere o revocare la data autorizzazione al patrocinio, con decreto motivato, dal quale è ammesso reclamo al presidente della corte d'appello.

« Nelle cause di un valore eccedente le lire millecinquecento, il pretore può nella tassazione delle spese, attribuire ai mandatari delle parti una indennità da estendersi sino al doppio di quella stabilita nel numero 83 della tariffa civile approvata col regio decreto 23 ottobre 1865, num. 2700.

« Art. 415 (capoverso). Quando le domande e le difese siano proposte per iscritto, questo si presenta per doppio originale. Il pretore appone la sua firma sugli originali, e uno di essi è rimesso all'altra parte. Questa disposizione non si applica alle domande proposte nell'atto di citazione. Nelle cause di un valore superiore alle lire millecinquecento, o riguardanti prestazioni di un valore eccedente lire duecento, le parti debbono proporre le reciproche domande e difese in iscritto con comparsa conclusoria.

« Art. 2. Agli articoli 11 e 252, all'alinea del n. 2 dell'art. 353 del Codice di procedura penale modificati con l'art. 28 del regio decreto 1 dicembre 1889, n. 6509, ed al capoverso dell'art. 355 del codice stesso sono sostituiti i seguenti:

« Art. 11 Appartiene ai pretori la cognizione.  
« 1° dei delitti per i quali la legge stabilisce la pena della reclusione o della detenzione non superiore nel massimo ad un anno, e la pena del confine, ovvero la multa sola, o congiunta ad una di dette pene, non superiore nel massimo alle lire tremila;

« 2° delle contravvenzioni prevedute nel Codice penale;

« 3° delle contravvenzioni prevedute in leggi speciali per le quali sia stabilita una pena restrittiva della libertà personale non superiore nel massimo ai due anni, o una pena pecuniaria non superiore nel massimo alle lire cinquecento.

« Sono eccettuati i delitti previsti nell'articolo 9, tutti i reati di stampa, e i reati per i quali è stabilita dalla legge una diversa competenza.

« Art. 252. La Camera di Consiglio può anche rinviare l'imputato innanzi al pretore quando riconosca, che per lo stato di mente o per altre circostanze che fanno diminuire la pena, ovvero per la tenuità del reato, si possa far luogo, rispetto a tutti gli imputati, all'applicazione di una pena che non superi la competenza del pretore.

« Tale rinvio non ha luogo, se non quando sia deliberato ad unanimità di voti.

« In nessun caso può essere ordinato il rinvio avanti il pretore per i delitti preveduti nell'art. 9 per i reati di stampa.

« Art. 353 (alinea n. 2). La stessa facoltà è concessa al procuratore del Re presso il tribunale che deve conoscere dell'appello, non ostante il silenzio o l'acquisizione del Pubblico ministero presso la pretura, e non ostante che la sentenza sia stata conforme alle conclusioni del medesimo.

« Art. 355 (capoverso). Nel caso previsto dall'alinea del n. 2 dell'art. 353, il termine per appellare è di giorni venti da quello della sentenza. »

## FRA IL SI E IL NO...

È stata posta all'ordine del giorno la relazione della Giunta permanente per il regolamento interno della Camera.

Infatti l'indisciplinatezza dei cosiddetti onorevoli minacciava in questi tempi burrascosi di farsi cronica.

Bisognava provvedere. E furono escogitati parecchi rimedi.

Qualcuno ha proposto un meccanismo costruttivo per modo che al primo agitarsi dei perturbatori desse facoltà al presidente, mediante il tocco d'una molla collocata nel banco presidenziale, d'investire istantaneamente la faccia degli onorevoli, più invasi dal furore, di una muscolina di ferro. Ma si è trovato la proposta soverchiamente repressiva e poco conforme all'alta dignità della Camera.

Qualche altro ha messo in tavola l'articolo seguente:

« Il deputato che desiderasse parlare in pubblica seduta dovrà presentare all'ufficio della presidenza, il testo del suo discorso, e la presidenza dopo averlo esaminato, vedrà se sia il caso di annullarlo o passarlo direttamente in segreteria per essere registrato a verbale, evitando così all'onorevole la noia di pronunciarlo, ai colleghi quella di udirlo.

Per maggiore tutela dell'ordine propongo al regolamento l'aggiunta seguente:

« L'onorevole che si assenterà dalla Camera il giorno della votazione dovrà presentare poi nella susseguente seduta, regolare biglietto di giustificazione.

« Nessuno potrà uscire dall'aula durante la seduta, eccetto che per urgenti bisogni, nel qual caso, dovrà alzare il braccio verso il banco della presidenza sporgendo un dito o due a seconda della qualità ed entità del bisogno.

« Il conte Tolstoi, nel mezzo dell'umanità del secolo, fa la parte di un perturbatore di coscienza. »

Questo è il giudizio di un critico di lettere autorevolissimo, il Pottecher.

Sembra egli tale nel rinnovamento del pensiero moderno?

Egli ha il profondo raziocinio del filosofo, la fede dell'apostolo, l'ascetismo intellettuale del neo-mistico.

Si asserisce che egli tocchi tutti i partiti e non sia di nessuno; e niuno però abbia voglia di sostenerlo, giacché egli non sostiene alcuno.

E non è vero; i partiti in fatti così detti politici che favoriscono gli interessi personali o di casta, le personali ambizioni, sono lontani da lui perché egli non parla la stessa loro voce vana ed interessata, egli parla una voce ben più alta, alla quale fan eco gli innumerevoli lamenti di tutta una folla che langue, che ha sete di rinvigorimento nuovo, di nuove gagliardie.

Una critica cieca lo annovera fra i socialisti e persino tra gli anarchici, ma chi ben guardi Tolstoi mira di preferenza ad un più alto, ad un più sereno e filosofico reggimento dell'umanità, e perciò forse utopistico, ad un governo umanitario fondato sopra un sentimento tutto spiritualmente religioso.

Da un giornale letterario che vede la luce in Calabria:

« Delle tre cantiche dantesche la prima, l'*Inferno*, sente il fare di Michelangelo, la seconda quello di Masaccio; la terza quello di Raffaello.

« Il *Paradiso* sorride come l'*Inferno* fremme e il *Purgatorio* malinconicamente piange. » Ed il lettore... ride.

« Il primo convegno degli artisti italiani ed esteri alla Esposizione di Venezia » è un opuscolo di Bladinus edito elegantemente dalla casa Kantorowicz di Milano, dedicato alla presente Esposizione internazionale di Venezia. Chi non conosce il Bladinus fra noi, gloria passata del giornalismo universitario, ora pubblicista molto noto a Milano?

Egli raccoglie in questo volumetto piccole osservazioni critiche dettate col brio di un umorismo spontaneo, ed illustra il suo scritto con quella brillante matita che gli procurò tanta fama anche nel nostro giornalismo.

Il periodico « per l'Arte », - già *Parma Giovine* - è un'elegante rivista letteraria, artistica che vede la luce a Parma.

Ne sono collaboratori Antonia Traversi, A. Foà, F. Giarelli, C. Giorgieri Contri, Jolanda, G. Mazzoni, Neera, Ada Negri, E. Panzacchi, C. Pigorini Berli, M. Pilo, E. Pietriboni, A. Rondani, E. Sanfelice, E. Simonatti Spinelli ecc.

Ecco il sommario dell'ultimo numero di questa importante rivista:

Alto scultore I. C.; VITTORIO VITTORI - *I critici*; GINO TRESPIOLI - *Deforme*; ELVIRA SIMONATTI SPINELLI - *A Walt Whitman*; GIOVANNI MARCHESI - *Cronache d'Arte*; ERNESTO PIETTRIBONI - *Etiopia*; L. BUGLIA - *La ritrattista*; EDMONDO CORRADI - *Cronaca lirico drammatica* - *Libri* - *Notelette* ecc.

Il « per l'Arte », costa solo cent. cinque al numero e si vende nell'edicola in Via Servi e in quella di fronte al Teatro Garibaldi.

Due parole alle lettrici sulla moda. Sono piccole osservazioni raccolte nei ritrovi eleganti, trattenendo lo sguardo sopra le *toilettes* delle più raffinate *mondaines*.

Le vesti in generale sono semplicissime, ma vi hanno predominio i *fishes* ed i *cotti cors*, per lo più costituiti di mussolina di seta, di garza in seta ricamata, di ricchi *valenciennes* e di pizzi antichi.

Per il velo non c'è propriamente una moda assoluta; grande assortimento di colori a seconda del colore e delle guarnizioni dei cappelli.

I cappelli tondi richiedono per lo più la *velletta carrée*, con appiccazioni di Bruxelles a imitazioni, le *capottes* esigono veli bianchi più semplici.

Il *piqué* è la grande novità delle stoffe; la *façon* dei vestiti in *piqué* bianco, opportuni specialmente nelle stazioni balneari, deve essere della massima semplicità.

Le bluse si confanno specialmente in mussolina a piccole pieghe cucite interrotte da *entre-deux* di trina finissima.

Alle nostre signore consigliamo una *toilette d'alpaga* nero a grossi grani, grigio argento, grigio sorriso, terra cruda ecc. il corpetto aperto davanti sopra una blusa di mussolina assortita. La *dentelle ècrue* e la trina *valenciennes* sono indicatissime per l'ornamento di questi vestiti.

Con questa *toilette*, eterne fate, eterni sorrisi degli uomini, noi vi ammireremo, se possibile, ancora di più.

Per finire.  
L'insegna di un caffettiere:  
QUI SI VENDONO CAFFÈ  
CON ROSSI D'UOVO  
E SI SEATTONO IN FACCIÀ  
AI SIGNORI AVVENTORI  
marchesino Colombi

## L'acquedotto di Bassano

(NOSTRA CORRISPONDENZA PARTICOLARE)  
Bassano, 4

Lunedì, 1° Luglio, alle 10 precise si adunava il Consiglio Comunale per decidere sulla costruzione dell'acquedotto secondo il progetto di dettaglio svolto dall'egregio ing. Paolo Milani di Verona, provvedendo alla spesa nei modi indicati dalla Commissione finanziaria nominata nella seduta del 5 Maggio 1894. La sala presentava un aspetto solenne: quasi tutti i consiglieri erano presenti e lo spazio riservato al pubblico era affollato di cittadini.

Venne deliberata ad unanimità la costruzione dell'acquedotto, prendendo l'acqua dai Fontanazzi di Cison con una spesa complessiva di 550000 lire, delle quali 100000 sono già pronte in seguito a generose oblazioni, e 450000 si assumeranno con un prestito di 450000 lire con obbligazioni al 5 0/0 netto da qualsiasi imposta presente, e ammortizzabile entro il limite di 62 anni.

A provvedere al pagamento di 35430 lire annue per interessi e ammortamento senza togliere la necessaria elasticità del bilancio, la Commissione, grazie agli studi del sig. Francesco Pozzato, intelligente finanziere, ha proposto 17000 lire di economie e 18430 di aumenti d'imposte.

Dopo schiarimenti, osservazioni e piccoli emendamenti accettati, le proposte della Commissione furono approvate alla quasi unanimità.

Sulla parte tecnica del progetto Milani, non ostante le pubblicazioni recenti del Favero, nessuno si arricchì di fare degli appunti, dimostrando così che l'opera del Milani è superiore ad ogni critica.

E così fra due anni per merito dell'egregio e infaticabile sindaco, sig. Antonio Giacomi Bonaguro, ciò che Bassano desiderava da circa quattro secoli sarà un fatto compiuto.

Al suo sindaco più benemerito, per iniziativa di egregi cittadini, Bassano fece la sera stessa una imponente dimostrazione.

Agli applausi del popolo si aggiungono gli elogi meritati dei giornali di ogni partito.

E non v'ha dubbio alcuno che nelle prossime elezioni generali amministrative del 28 Luglio il nome del Bonaguro esirà primo, trionfante dall'urna, e sarà questa una seconda e splendida prova di riconoscenza da parte dei cittadini di Bassano.

## CRONACA DELLA CITTA'

### ALLA MOSTRA CAMPIONARIA

VII.

I fabbricanti di mobili furono sempre artisti delle industrie, specialmente in tempi nei quali l'unità di uno stile era dogma. Oggi avviene della mobilia quello che dell'architettura; sono imitati gli stili dei passati tempi, sono prescelte le forme miste, sono confuse nell'arredo di una stessa stanza le mobilia dei più disparati utili in una confusione che accarezza l'occhio delle dame moderne.

In questa mostra non è trascurata la importante industria dei mobili e vi notiamo lavori di molta serietà ed eleganza di Astidamo Rossi e figlio, di Citadella, fabbricanti e depositari di mobili uso antico e moderno, lavori d'intaglio e doratura, arredi da chiesa.

La premiata fabbrica di Andrea Cosma, ci offre una credenziera con alzata per sala da pranzo, tutta in noce, con decorazione in stile della Rinascenza, lucidata a cera; due gruppi scolpiti per sala da pranzo, con cornice; *pesca e caccia*; pure per sala da pranzo un *campione di sedia*, nello stile della Rinascenza, ricoperta di pelle.

Vi ha inoltre un *segretario*, stile impero, lavorato in vari legni e bronzi dorati, ed un altro *segretario*, stile architettonico palladiano, che si apre con segreti senza chiave.

Della industria della mobilia non va disgiunta quella delle tappezzerie. Antonio Rossi ci dà un finimento uso paigino ed un altro *Maria Adelaide*.

Eugenio Miotello pure espone delle elegantissime tappezzerie a mite prezzo, con straordinario effetto di lusso: una poltrona *Luigi XI*, una poltroncina *Marquise*, una colonnetta con vaso, una sedia stile trecento; canapé e poltroncine formato cuscino. Notevole sopra ogni altro lavoro è un addobbo per portiera fine ed elegante, una cosa di buon gusto e molto seria.

Un altro valente tappezzere è Rosa Giovanni; la sua mostra è abbastanza varia: delle poltrone *capriccio* con porta fascia ricamata; un indovinato *pouf* a palla elastica; una poltroncina a cuscini ed una graziosa poltrona fantasia.

Bravi tutti i Rossi e il Cosma, come il Rossi tappezzere, il Miotello ed il Rosa. Nelle mobilia è compreso anche il biliardo; ed un elegante biliardo, squisito di forma, di fat-

tura, di eleganza, di una notevole leggerezza d'insieme è quello esposto dalla fabbrica bigliardi della Società Anonima Cooperativa per la lavorazione del legno « Andrea Brustolon ».

X

La Segheria a vapore di M. Zillani e C., con laboratorio meccanico per la lavorazione del legno, espone un tavolo in noce di montagna, una colonna in *quebrache colorado*, legni esteri, due colonne da scuderia, imposte ed altro.

Dignitosamente si presenta la fonderia campana di Daciano Colbacchini e figli; statue, arredi per chiesa ed altri oggetti in bronzo ed ottone.

Questa casa fu premiata con 25 medaglie d'oro e d'argento forniscoconcerti di qualunque numero di Campana di ogni grandezza, peso e tono. *Fondate campane in concerto con altre*, assume la costruzione degli armamenti e castelli per campane in ferro battuto, ghisa e legno a nuovo sistema con isolatori per ottenere maggior suono alle campane.

In questi giorni furono sperimentati cinque grossi concerti di campane a nuovo sistema cioè piccaglia per il battente grevole in modo che questo percuota in tutta la circonferenza la Campana stessa e con mole in modo che appena la Campana viene percossa dal battaglio questo immediatamente si stacchi in modo da impedire la diminuzione di suono prodotta dall'appoggiarsi del battaglio.

Grande deposito Candelieri in getto di ottone e semistoro, rubinetteria, cuscinetti per macchine a servizio delle Società ferroviarie, valvole, oggetti artistici, statue, busti, girlande, lettere ed iscrizioni, cancellate per balneare da altare, colonne, portelle per tabernacoli, monumenti, ecc., in tutti i generi di metallo con Stabilimento meccanico per costruzioni in ferro, ponti, cancelli, ringhiere, battenti, finestre, serramenti e qualunque pezzo e studio di scultura ed ingegneria.

Qui la casa Colbacchini si presenta con interessanti oggetti artistici fusi in bronzo e collocati sopra un piedistallo elegante pure in bronzo.

Pietro Antonio Cristofoli ferrazzio e fabbricatore di marmi artificiali fa mostra di ingegnosi progetti e saggi di pavimentazione, e con mezzi così scarsi egli ha saputo formare una buona riproduzione della Basilica del Santo.

Il cantiere di Lissida, in comune di Battaglia, per lavori in cemento, che ha per rappresentante generale Giuseppe Stoppato, ha una vasta mostra dei suoi prodotti, se dovessimo enunciarli tutti dove si arriverebbe; del resto alla dignità della mostra fa garanzia la serietà della casa. Accanto è la premiata fabbrica di Laterizi di Ambrogio Giacomelli.

Melè Carlo e fratelli fabbricanti di pavimenti in legno premiati alle Esposizioni di Torino (1884) e Vicenza (1887), ci presentano pavimenti in noce di ciliegio acero e in rovere.

Un vasto assortimento è pure nella mostra della premiata fabbrica scopa e spazzole di Pasquale Cometti.

Vengono poi la fabbrica saponi di G. Zillo in Este che ha inalzato con sapone una bella costruzione architettonica; la fabbrica acquaviva a lambico di Gerolamo Menegolli di Abano, lo stabilimento enologico del cav. Marco Aurelio Bassi, che qui si presenta con una vasta e chiarissima pianta, eseguita diligentemente dello stesso stabilimento situato al Bassanello, G. Maschio coi suoi premiati insetticidi che figurano anche alla esposizione di floricoltura: *pittaleina, rubina, microbita*, i fratelli Favaretti con la fabbricazione di aceto puro e di vino delle Brentelle, che rivalggiano con la ditta Schiavon di aceto puro vino e con la premiata distilleria Teresa Favretto vedova Rigato del Ponte di Brenta produttrice di aceto di vino o di acquavite di vinaccia, e infine Antonio Sabbadini con gli olii di lino crudo e cotto e col ravizzone greggio e raffinato.

Parlando in una passata rivista della fabbricazione degli astucci non avevamo fermato il nostro occhio sulla mostra di Federico Miotto deliziosissima perché fatta tutta di piccole curiosità, ogni oggetto è qui un piccolo capo-lavoro d'arte, di buon gusto, di galanteria. Astucci, bomboniere, sacchi per nozze, ricami, legature e lavori fantasia; tutto è in questa mostra così leggiadramente ornato da attirare l'attenzione ed accarizzare lo sguardo.

Onorificenza.  
Ieri l'ing. capo dell'Ufficio tecnico di Finanza Rovesti cav. Celestino, a nome degli impiegati tutti del suo ufficio, con cordiali sincere parole di stima ed affetto, presentava all'egregio sig. Benzi ing. Angelo le insegne del Cavaliere dell'Ordine della Corona d'Italia, di cui è stato insignito, in occasione dell'ottenuto collocamento a riposo, dopo lunghi ed utili servizi resi alla Amministrazione.

Questa spontanea e geniale testimonianza di quella affettuosa armonia che avvicina, come in una famiglia, gli ingegneri dell'Ufficio tecnico, tornò gratissima all'ottimo cav. Benzi, che commosso ringraziò, assicurando di serbarne il ricordo più caro.

## Tiro al piccione

Il campo di tiro fu in questi due giorni poco animato: la maggior parte dei cacciatori si riservano per granda tiro campionale L. 3000 di premi.

Ieri alle ore 2 pom. incominciò la gara la gran *poule d'onore* (handicap) e vi furono parte Mainetto, Lebreton, Asti, Bonuti, Grasselli e Malanotti.

I premi furono così assegnati:

1. Grasselli con piccioni 6 su 6 (lire 1000);  
2. Mainetto con piccioni 5 su 6 (lire 500 bandiera);  
3. (vivamente contrastato fra Grasselli e Malanotti) Asti con piccioni 3 su 4 (lire 250 bandiera).

Gl'intermezzi furono occupati da quattro *poules sociali*: due vinte da Grigolon e una dal conte Finetto Dolfin.

Oggi Grande Tiro del Velodromo lire 2000 di premi.

Domenica chiusura della riunione.

## Ospizio Marino ed Istituto rachitici

Il sig. cancelliere di questo Ospizio di vertice, con preghiera di voler farne cenno nel nostro giornale, che il sig. Guglielmo Pietrangeli della giostra a vapore, ha rimandato questa sera il servizio della giostra a vapore a totale beneficio dell'Ospizio Marino ed Istituto rachitici, che doveva aver luogo giovedì, ma che in causa del mal tempo dovuto sospendere.

## Unione mutua fra gli agenti industriali e commerciali.

Si avvertono i soci, che nella sera di sabato prossimo 6 corr. (ore 21) presso la casa di via Pozzato n. 222 avrà luogo l'Assemblea generale, che, a termini dell'Art. 63 dello Statuto sarà valida con qualunque numero di intervenuti.

L'ordine del giorno è il seguente:

1. Relazioni e deliberazioni sul Consiglio 1894;
2. Nomina di un Vice-Presidente, sei consiglieri, e cinque Sindaci.

## Riunione.

La Società provinciale padovana di fra militari in congedo « L'esercito » si riunirà, in Assemblea ordinaria, lunedì 8 corrente alle ore 20.30, nella sede della Società in Piazza Unità d'Italia per il seguente

### ORDINE DEL GIORNO

1. Comunicazioni;
2. Approvazione del Conto Consuntivo;
3. Primo Congresso in Roma delle Società militari;
4. Abrogazione dell'Art. 29 dello Statuto.

## I funerali dell'Assassinato

Ieri sera alle 4 partiva dall'Ospedale il funerale del povero assassinato Biondini vittima dell'assassinio dell'altra sera via Pontecorvo.

La salma era collocata in una carrozza terza classe sulla quale era stata deposta una corona di fiori freschi offerta dalla Società pubblici vetturali.

Seguivano il modesto corteo una rappresentanza di questa società colla bandiera nazionale. Chiudevano il corteo numerose file di pubblici.

Il funerale partito dall'ospedale seguiva la Riviera S. Sofia, S. Gaetano, Ponte S. Maria, Piazza Garibaldi, S. Fermo e proseguiva per via Savonarola.

## I fasti del canagliume.

I nostri lettori passando sotto il portico di Servio accanto alla muretta avranno visto fino a tarda ora di notte un povero cieco che trascina l'esistenza con gli avanzi del suo piccolo commercio di miferi.

Di questi infelici è carica pur troppo la città, e poco s'è potuto fare in loro da quei Comitati di beneficenza che si appellano delle più provvide istituzioni moderne.

Ma quello che maggiormente ci affligge è lo spettacolo di questi infelici, abbandonati dalla società alle crudeli sevizie del dolore.

Da qualche tempo, per esempio, un povero vecchio si giocava, da canagliume, tiro birbone; gli si presentavano compratori della sua merce con moneta falsa e spesso anche senza denaro, e il povero era così fatto segno alle vessazioni di queste birbe.

Il signor G. B. Trevisan - della piazza padovana, che è in via Servi - accettò l'indecente contegno di quegli sciagurati intervenne molto provvidamente con il suo dovere? Perché sempre devono intervenire i cittadini in queste dolorose circostanze senza l'appoggio di chi ha l'obbligo di provvedere?

Ora noi domandiamo se non è il caso di ricoverare quel povero cieco in un istituto di carità.

**Giunta Municipale**

Siamo in grado di smentire recisamente la notizia data stamane dall'*Adriatico* che tre assessori si siano dimessi.

A tutta questa mattina nulla ci consta in proposito e d'altro canto la partecipazione della nomina ai nuovi assessori fu mandata soltanto ieri sera.

Questa sera si riunisce la nuova Giunta per un primo scambio di vedute sull'indirizzo della nuova Amministrazione.

**Un parto in strada.**

Stamane nell'angolo formato dall'incrocio della Via Rovina con la via Santa Chiara una donna assalita improvvisamente dalle doglie del parto, dava alla luce un bambino.

Fu naturalmente subito ricoverata nella casa di una levatrice situata nella medesima via.

**Banda Cittadina.**

Programma del concerto che darà la banda del Comune il giorno 5 dalle ore 20 alle 22 in piazza Unità d'Italia.

- 1. Polka - Spirito Francese - Waldteufel.
2. Sinfonia - Oberon - Weber.
3. Mazurka - Manon - Palumbo,
4. Pot-pourri - Faust - Gounod.
5. Valzer - Promozioni - Strauss.
6. II' Suite - L'Artistene - Bizet.
7. Marcia - Gli Studenti di Padova - Palumbo.

**STATO CIVILE DI PADOVA**

Bollettino del 28
NASCITE - Maschi N. 5 - Femmine N. 4.
MATRIMONI - Bedei Alfredo di Pietro calzolaio con Gatto Adalgisa di Giovanni casalinga.

Bollettino del 27
NASCITE - Maschi N. 1 - Femmine N. 2.
MATRIMONI - Pinton Antonio di Luigi agente privato con Farsura Virgilia fu Vincenzo infermiera.

Bollettino del 26
NASCITE - Maschi N. 3 - Femmine N. 1.
MATRIMONI - Bertolini Antonio fu Davide anni 31 pensionato riconosciuto.

Bollettino del 25
NASCITE - Maschi N. 2 - Femmine N. 1.
MATRIMONI - Broggetto Emma di Giuseppe mesi 1.

Bollettino del 24
NASCITE - Maschi N. 5 - Femmine N. 1.
MATRIMONI - Baldon Antonio di Francesco prestaio con Saggion Carolina di Antonio casalinga.

Bollettino del 30
CORRIERE DELL'ARTE
TEATRO VERDI
La rappresentazione del Meffistofele annunciata per ieri venne sospesa.

Bollettino del 29
CORRIERE DELL'ARTE
TEATRO VERDI
La rappresentazione del Meffistofele annunciata per ieri venne sospesa.

**Corriere Giudiziario**

CORTE D'ASSISE

**L'omicidio di Solesino**

Presidente: D'Ossvaldo - P. M. Muttoni, Procuratore del Re - Giudici: Marconi, Ap- piani - Difensori: Barbassetti e Negri.

Fatto
Nella notte del 31 marzo al 1' aprile di quest'anno Montagnana Giuseppe e Crivellaro Luigi, odierni imputati, concertarono di bastonare certo Cavazza Francesco, che, nella sera stessa, in istato di ubbriachezza, aveva procurato un forte morso al braccio di uno zio del Crivellaro. Difatti, il Montagnana entrò nella sua casa, diè mano ad una lunga per- tica, che il Crivellaro si fece a tagliare in 3 pezzi. Lasciarono uno dei pezzi sul sito, e, muniti così ognuno di un bastone, si recarono incontro al Cavazza.

Quando furono a lui vicino, il Crivellaro percosse per primo il Cavazza, poi il Montagnana diè al Cavazza un altro colpo che lo atterrò.

Tornarono quindi alle loro case, raccon- tando a qualche persona, come una vanteria, il fatto compiuto.

Il Cavazza, in seguito alle percosse dopo poche ore morì.

**Interrogatorio degli imputati**

Gli imputati si accusano a vicenda come autori del colpo mortale. Ammettono però entrambi di aver percosso il Cavazza. Così pure nessuno di loro vorrebbe aver brandito il bastone più grosso, fornito di un uncino all'estremità, che, secondo i periti, avrebbe procurato l'unica ferita riscontrata al pettarelle di destra.

**Le prove**

Furono sentiti vari testi: nessuno però riconobbe gli assallatori nel momento del fatto. Essi, in sostanza, riportano delle confessioni del Montagnana, il quale si sarebbe espresso nel senso di aver inferto egli al Cavazza la legnata, che fece stramazze a terra.

**Requisitoria ed arringa**

Le discussioni durarono tutta l'udienza di ieri.

Prese per primo la parola il cav. Muttoni, il quale fece una analisi chiara e diligente delle risultanze processuali. In seguito a tale analisi, si fece ad esaminare la responsabilità giuridica degli imputati, e concluse chiedendo che il Montagnana fosse condannato come autore dell'omicidio, ed il Crivellaro come co- operatore immediato.

Rispose per primo alle argomentazioni del P. M. l'avv. Barbassetti, difensore del Montagnana.

Rilevò la deficienza assoluta delle prove, le contraddizioni del Crivellaro, la nessuna spinta del suo raccomandato a consumare il misfatto, mentre il Crivellaro aveva tutto l'inter- esse di vendicare la lesione inferta del Ca- vazza a suo zio. Conclude per l'assoluzione del Montagnana.

Prende poi la parola l'avv. Negri. Prima di vagliare le prove del reato, si fa a studiare l'indole del suo raccomandato Ori- vellaro.

Ottimo sotto ogni rispetto risultarono le in- formazioni sul Crivellaro: si fecero anzi da tutti le meraviglie che egli avesse potuto as- sociarsi al Cavazza nell'opera sua delittuosa.

Dimostra poi, coll'indagine testimoniale, come il Montagnana avrebbe eccettuato nell'azione concertata, e che di questo eccesso non può rispondere il Crivellaro.

La disforme volontà che animava nell'azione il Crivellaro, che non tendeva ad arre- care neppure un grave male, fè sì che non possa più reggersi nè la figura della cooperazione immediata nè la figura della complicità. Chiede l'assoluzione del suo raccomandato.

Seguono le repliche del P. M., dell'avvocato Barbassetti e dell'avv. Negri. L'avv. Barbassetti poi controreplica, lan- ciando la sua ultima cartuccia contro il Cri- vellaro per scagionare il suo cliente. - Controreplica anche l'avv. Negri sostenendo le sue conclusioni.

**Verdette e Sentenza**

Il Presidente, esaurite le discussioni, rias- sume le risultanze di causa con l'usata chia- rezza ed imparzialità.

Le questioni poste ai giurati erano le iden- tiche del Montagnana e per il Crivellaro, e, cioè, le seguenti: 1.a questione - Il Monta- gnana è autore del fatto? 2.a questione - È quantomeno, cooperatore immediato? 3.a questione - agì provocato?

I giurati affermarono, quanto al Montagna- na, la sua responsabilità come autore col be- neficio delle circostanze attenuanti. Quanto al Crivellaro negarono qualunque sua responsabilità.

In base al verdetto la Corte dichiarava assolto il Crivellaro, e condannava il Montagnana Giuseppe alla pena della reclusione per anni 11 e mesi 8.

Appena pronunciata la sentenza, la Corte procedette alla costituzione della Giuria per la seconda causa della sessione.

**INFANTICIDIO**

Nelle due sedute d'ieri si svolse il processo per infanticidio, contro certa Filippetti Osvalda, d'anni 36, da Cland, venditrice ambulante di mostoli ed altri oggetti di legno.

L'infanticidio fu scoperto, come i lettori ri- corderanno, pochi mesi or sono, al palazzo Rosso, fuori della Barriera Codalunga.

La Filippetti dopo aver dato alla luce un bambino, lo uccideva - pare - schiacciandogli la testa con un sasso.

Malgrado la splendida ed applaudita difesa dell'avvocato Edoardo Graziani, la corte con- dannò la Filippetti a tre anni e quattro mesi di detenzione.

**TELEGRAMMI DELLE BORSE**

Padova, 5 luglio 1895. Roma 4, Parigi 4, Milano 4, Venezia 4, Firenze 4, Torino 4, Londra 4. Includes market data for various cities and currencies.

**Nostre informazioni**

È assodato che Crispi intende pro- lungare il limite dell'apertura della Camera. Nel seno della maggioranza, in una seduta che si tenne ieri, pre- senti più di 200 deputati egli ha ac- cennato alla necessità di affrettare i lavori parlamentari.

Secondo un telegramma da Roma alla Sera di Milano in seguito al vivace incidente occorso alla Camera nella seduta d'ieri fra l'onor. Marescalchi e l'onor. Galli, sotto-segretario agli Interni, quello avrebbe mandato i suoi padrini al Galli, nelle persone degli onorevoli Imbriani e De Nicolò.

Ma è certo che la vertenza si ri- solverà pacificamente perchè risultò chiaro che le parole d'impiegato in- fedele pronunciate dal Galli non erano dirette al Marescalchi, ma con ogni probabilità miravano a colpire il con- tegno del Prefetto di Bologna.

**Ultimi Dispacci**

Progetto di legge sulle Assicurazioni (A) ROMA, 4, ore 9.20

Il progetto di legge sulle assicurazioni potrebbe essere presentato tra giorni alla Camera, ma siccome è dubbio che esso possa essere esaminato prima delle vacanze estive, così è molto probabile che venga rimandato a novembre.

Aosta-Orléans (A) ROMA, 4, ore 11

La duchessa d'Aosta, dopo le feste di Roma passerà un mese nel Piemonte, e quindi visiterà, diverse delle principali città d'Italia, cioè Milano, Genova, Firenze e Venezia, e poi tardi Napoli e la Sicilia.

**Un'inaugurazione**

Malgrado le premure e richieste dei de- putati e sindaci delle Calabria, l'inaugura- zione della Eboli-Reggio si farà senza so- lennità. Non vi saranno dunque inviti di sorta.

**Antico Negozio Manifatture Fratelli RIELLO & LAZZARONI**

Proprietario ENRICO PIZZO fu FIETRO All' Antenore — PADOVA — Via S. Lorenzo

**In questo Negozio si vendono**

Merci dei migliori produttori nazionali ed esteri e dai medesi- mati acquistate direttamente, a prezzi fissi inalterabili e se- gnati chiaramente sopra OGNI PEZZA.

Il sottoscritto per la sua lunga esperienza e per le cogni- zioni acquistate in 20 anni di commercio all'ingrosso - poi soui capitali d'impianto - ha la convinzione di offrire alla sua Clientela vecchia e nuova dei vantaggi evidenti e sicuri.

Col giorno 10 Giugno ed a tutto 31 Luglio 1895 accor- derò sugli articoli di Biancheria in lino e cotone per un im- porto non inferiore a L. 25 lo sconto del 1 - 0/0 sui prezzi fissi normali ed inalterabili finora praticati, garantendone la buona riescita.

ENRICO PIZZO

**Le pensioni**

In generale ha prodotto buona impres- sione alla Camera il contro-progetto della Commissione sul regime delle pensioni. Il governo non insisterà a quanto pare sul proprio progetto, sul quale del resto non può vantare alcun diritto di paternità, essendo esso opera di una commissione extraparlamentare.

Col contro progetto succedono gli im- piegati dello Stato non verranno a subire alcun danno e d'altro canto anche l'erario non avrà alcuna perdita.

**OSSERVATORIO ASTRONOMICO DI PADOVA**

Giorno 6 Luglio 1895

a mezzodi vero di Padova

Tempo medio di Padova ore 12 m. 4 s. 21

Tempo m. dell'Europa C. ore 12 m. 16 s. 58

Osservazioni meteorologiche seguite all'altezza di metri 17 dal suolo e di metri 30,7 dal livello medio del mare.

Table with 4 columns: 4 Luglio, Ore 9, Ore 15, Ore 21. Includes data for Barometro, Termometro, Tensione vap. acq., Umidità relativa, Direzione del vento, Velocità del vento, Stato del cielo.

Dalle 9 del 4 alle 9 del 5 Temperatura massima = + 29,2 minima = + 18,3

Acqua caduta dal cielo dalle ore 9 alle 21 del 4 mil. 0,3 dalle 21 del 4 alle 9 del 5 m. 1,6

F. BELTRAME, Direttore F. SACCHETTO Proprietario LEONE ANTONI, Gerente resp.

1895

N. 294611

**SPEDALE CIVILE DI PADOVA**

AVVISO

Il Riparto Idroterapico ad uso estarni è aperto per tutto l'anno: a) dal 1' giugno al 31 agosto dalle ore 6 ant. alle 6 pom. b) dal 1' novembre al 31 marzo dalle ore 8 ant. alle ore 3 pom.

TARIFFA Per una doccia in genere . . . Lire 0,75 Per un bagno d'immersione sem- plice o solforato . . . » 1,00

Per un bagno semplice o solforato con doccia . . . » 1,50 Per un semicupola . . . » 0,50

ABBONAMENTI Per N. 15 doccie . . . » 8,00 » » 15 bagni d'immersione sem- plici o solforati . . . » 10,00

Per tutti i bagni medicati, le sostanze me- dicamentose devono essere pagate a parte - si eccettua lo Zolfo per i bagni solforosi.

Il Presidente M. MANFREDINI 1084

**Gressing Ignazio**

PADOVA

Seicento del Santo N. 4023-4024

Grande magazzino d'istrumenti musicali per Banda ed Orchestra

Assortimento Chitarre, Mandolini veri Gargano e migliori allievi Vinaccia

Organetti, Arston, Armoniche Arpa-Cetra, Corde armoniche

Accessori d'ogni specie Cambi, Noleggi

Riparazioni garantite ad ogni strumento - prezzi modicissimi

1030

MANDOLINI giustissimi, eleganti per sole Lire Venticinque

Stabilimento Idroterapico

**BAGNI PIAZZA DUOMO**

DIREZIONE MEDICA

Aperto tutto l'anno dalle 6 alle 20 nell'e- stata e fino alle 22 nell'inverno, con locali riscaldati.

BAGNI semplici, solforosi, arsenicali, salsi, ecc.

DOCCIE calde, fredde-ghiacciate, scozzesi. MASSAGGIO - GINNASTICA MEDICA 1112

Istituto Convitto d'Educazione in WEYARN presso MONACO di Baviera

**Scuole Commerciali Tecniche ed Istituto**

Per informazioni rivolgerli al sig. ELENA MATTEO - Maderno (Lago di Garda), 1105

**ALBERGO, TRATTORIA Leon Bianco**

DIETRO IL CAFFÈ PEDROCCHI

Ristorante Storione, cucina celta, Vini nostrani dei fondi migliori. Unico deposito e vendita della rino- mata

**Birra Dreher**

**Col 1. luglio corr. si è riaperto l'abbonamento agli splendidi giornali di moda LA STAGIONE e LA SAISON**

Si ricevono alla Libreria P. MINOTTI

Piazza Unità d'Italia senza nessun aumento di spesa 942

**OSTETRICIA E MALATTIE DELLE DONNE**

**Dott. Salvatore Levi specialista**

Via S. Matteo N. 1209 P. II.

CONSULTAZIONI PRIVATE: Tutti i giorni feriali dalle 2 alle 4 pom. - Martedì, Giovedì e Sabato dalle 11 alle 12 merid.

CONSULTAZIONI GRATUITE: Tutti i giorni feriali dalle 10 alle 12. 1075

N. 294611

**SPEDALE CIVILE DI PADOVA**

AVVISO

Il Riparto Idroterapico ad uso estarni è aperto per tutto l'anno: a) dal 1' giugno al 31 agosto dalle ore 6 ant. alle 6 pom. b) dal 1' novembre al 31 marzo dalle ore 8 ant. alle ore 3 pom.

TARIFFA Per una doccia in genere . . . Lire 0,75 Per un bagno d'immersione sem- plice o solforato . . . » 1,00

Per un bagno semplice o solforato con doccia . . . » 1,50 Per un semicupola . . . » 0,50

ABBONAMENTI Per N. 15 doccie . . . » 8,00 » » 15 bagni d'immersione sem- plici o solforati . . . » 10,00

Per tutti i bagni medicati, le sostanze me- dicamentose devono essere pagate a parte - si eccettua lo Zolfo per i bagni solforosi.

Il Presidente M. MANFREDINI 1084

**La Casa HAASENSTEIN e VOGLER, Rappresentanza di Padova con ufficio o in Via Spirito Santo 982, assume com- missioni per qualsiasi Giornale d'Italia e del- l'Estero, e per gli in- dicatori Ufficiali delle Strade Ferrate Guide Pozzo.**

# FERNET-BRANCA

Specialità dei FRATELLI BRANCA di Milano, via Broletto, 35  
I soli che ne posseggono il vero e genuino processo  
Premiati con medaglia d'oro e gran diploma d'onore alle principali Esposizioni nazionali ed internazionali  
Amaro, Tonico, Corroborante, Digestivo - Raccomandato da celebrità mediche  
Esigete sull'etichetta la firma trasversale FRATELLI BRANCA e C. - Concessionari per l'America del Sud C. F. HOFFER a C. Genova  
Guardarsi dalle contraffazioni!

## AVVISO / VISITATORI

dell'Esposizione Artistica di Venezia che in Merceria S. Salvatore nel più antico e grandioso MAGAZZINO OROLOGIERIE della Ditta

### G. SALVADORI

oltre all'assortimento orologerie, catene e ciondoli, oro, argento, niello, acciaio e metallo, trovasi un grande assortimento di buccole, anelli, puntasciagli, ecc. in oro fino con brillanti excelsior e così pure in argenterie e bijouterie, tutti oggetti adatti come ricordo della città dell'Esposizione da Lire 1 (una in più).

Si spera che la vera concorrenza sostenuta dall'anno 1857 ad oggi possa essere persuasiva garanzia so della modicità dei prezzi.

NB. L'orologio è il miglior ricordo e regalo di utilità.

1040



provate l'unico metodo accelerato del prof. A. de R. Lysle di Londra. Il gran valore pratico di questa opera ha ormai assicurato il suo successo e numerosi certificati dei primi professori di lingue e di privati lo attestano giornalmente.

Il nuovo metodo, senza dilungarsi colle solite regole grammaticali, insegna la costruzione in un modo più pratico e facile, eliminando innanzi tutto il noioso studio della grammatica. Nella stessa guisa che un fanciullo impara a parlare senza andare a scuola, può una persona intelligente imparare a parlare una lingua avanti di studiarla teoricamente.

Ciascuno, per poco che metta in disparte i vecchi pregiudizi, può persuadersene dandovi una scorsa, e subito vedrà che veramente, procedendo in quello studio, entro pochi mesi sarà in grado di comprendere le lingue inglese, francese e tedesca e di esprimersi in esse.

Essendo frequente il caso che taluno incominci da sé a studiare una nuova lingua, anche senza maestro e formando ciò una grande difficoltà per la pronuncia, l'autore ha creduto di colmare tale lacuna mettendovi la pronuncia in italiano. Per lo studio di perfezionamento, quest'opera è della più grande utilità perchè contiene tutte le voci e frasi proprie di ogni lingua, informazioni in pratica utilissime e un elenco perfetto di tutte le coniugazioni dei verbi che non si trova in altri libri congeneri.

Spedizione contro vaglia o assegno da Carlo Bode, Roma, via delle Murate, palazzo Sciarra, inglese, francese lire 4 ognuno; tedesco lire 4.50. Aggiungere per spese postali 30 cent. per volume. - Metodo

VOLETE DIGERIR BENE??

### disonesti speculatori



ingannando la buona fede del pubblico, sfruttatori della fama universale che meritamente gode il FERRO-CHINA-BISLERI, provarono il rigore delle leggi; — chi vuole un liquore veramente ricostituente, tonico, appetitivo, domandi il genuino FERRO-CHINA-BISLERI; trovasi da tutti buoni confettieri, liquoristi, droghieri e farmacie. Si beve in qualunque ora e tempo, preferibilmente prima dei pasti, solo, nel caffè e come bibita coll'ACQUA DI NOCERA UMBRA, la quale è pura, leggermente mineralizzata, gassosa incontestabilmente riconosciuta da illustri idrologi

VOLETE LA SALUTE??



La Regina delle acque da tavola

### Officina Meccanica a Vapore di L. Venturini - Treviso

abbrivati privilegiati Motori a Gaz e a Petrolo

più economici per il consumo

	1	2	3	4	5	6	8	10	15
780	1800	1800	1900	2000	2100	3200	3400	4000	6500
1100	1500	1600	1700	1800	1900	2000	2100	2200	2300

... prezzi ridotti. — SERRETTI: fiori di ogni forma a circa... VETRI: negozi in lamina... POMPE per uso pubblico o privato. — POZZI a... per il riscaldamento dell'acqua senza fuoco, utilizzando lo scappato di motori a GAZ... di macchine a vapore.

1072

## ANTICA FONTE PEJO

Medaglie alle Esposizioni di Milano, Francoforte, Trieste, Nizza, Torino, Brescia ed Accademia Nazionale di Parigi e Vienna

Fonte di fama mondiale, eminentemente Ferruginosa-Gassosa. La Regina delle Acque da tavola, la rigeneratrice del sangue. L'unica per la cura ferruginosa a domicilio. — Chiedere sempre ACQUA DELL'ANTICA FONTE PEJO (non solamente ACQUA PEJO), onde non restare ingannati con l'Acqua del Fontanino (di ben triste memoria) che ora smercia la Ditta Borghetti, sotto il falso nome di Fonte Comunale di Pejo (che non esiste). — L'ACQUA DELL'ANTICA FONTE PEJO si può avere in tutte le Farmacie del Regno, ai depositi annunciati, o alla Direzione della Fonte in Brescia, Via Palazzo Vecchio 2056

La Direzione CHIOGNA-MORESCHINI

961

21 Aprile 1895

### Orari Ferroviari

1 Aprile 1895

#### Rete Adriatica Società Veneta

Padova-Venezia			Venezia-Padova			Padova-Venezia			Venezia-Padova		
diretto	3.55	4.45	acceler.	23.25	0.18	da Padova	5.00	7.40	da Dolo	6.00	6.56
»	4.38	5.25	omnibus	1.15	5.25	»	7.8	9.48	da Venezia	8.20	9.00
misto	6.00	7.25	»	6.15	7.30	»	10.34	13.14	»	8.28	11.8
omnibus	8.9	9.25	diretto	8.45	9.29	»	14.2	16.37	»	11.54	14.34
»	9.36	10.50	acceler.	9.50	10.51	»	17.30	20.5	»	16.51	19.62
diretto	13.21	14.00	misto	12.35	13.45	»	20.23	23.3	»	20.20	22.55
acceler.	13.38	14.40	diretto	14.5	14.49				»	20.20	22.55
misto	15.45	17.20	»	14.35	15.14				»	21.45	23.26
diretto	17.59	18.45	misto	16.25	17.45						
omnibus	19.52	21.4	»	18.5	19.23						
acceler.	21.38	22.30	diretto	22.45	23.31						

  

Padova-Verona-Milano			Milano-Verona-Padova		
accel.	0.23	1.57 - 6.35	diretto	23.25	2.25 - 3.50
omnibus	7.40	10.25 - 17.20	omn.	(2)	5.20 - 7.58
diretto	9.34	11.2 - 14.25	misto	»	6.35 - 10.46
omn.	14.00	17.5 - 23.05	accel.	7.30	11.25 - 13.30
diretto	14.54	16.16 - 19.35	diretto	13.5	16.30 - 17.56
misto	19.35	22.30 - (1)	omn.	10.00	17.10 - 19.42

  

Padova-Bassano			Bassano-Padova		
omn.	4.41	6.24	misto	5.15	7.4
misto	8.3	9.43	omn.	8.30	10.14
»	14.36	16.27	misto	15.12	17.2
»	18.28	20.19	omn.	19.2	20.53

  

Padova-Bagnoli			Bagnoli-Padova		
misto	6.50	8.30	misto	5.00	6.40
»	13.30	15.10	»	8.40	10.20
»	19.30	21.10	»	17.00	18.40

  

Treviso-Vicenza			Vicenza-Treviso		
misto	4.32	6.47	misto	4.55	7.7
omn.	8.5	9.53	»	8.00	10.23
mis	14.5	16.47	»	14.55	17.12
omn.	18.14	20.22	omn.	18.56	21.7

  

Conegliano-Vittorio			Vittorio-Conegliano		
omn.	8.00	8.29	omn.	6.32	6.58
misto	11.10	11.43	misto	8.55	9.4
misto	13.15	13.49	omn.	12.10	12.6
omn.	16.5	16.34	misto	14.55	15.24
»	20.46	21.11	»	19.35	20.3

  

Padova-Piove			Piove-Padova		
misto	7.10	8.00	misto	5.10	6.30
»	11.30	12.30	»	8.30	9.30
»	15.00	16.00	»	13.00	14.00
»	19.40	20.40	»	18.00	19.00

  

Belluno-Montebelluna			Montebelluna-Belluno		
omnibus	5.00	7.00	omnibus	7.00	9.5
misto	6.35	8.46	misto	13.8	15.40
»	13.30	15.40	»	16.27	20.25
omnibus	13.30	15.40	omnibus	20.28	22.42

### BAGNI DI RONCEGNO

(Trentino)

#### Hotel "STELLA"

messo con ogni conforto, completa illuminazione elettrica. - Stanze in e fuori dell'Albergo a prezzi convenientissimi. Table d'hôte. Ristorazione, Caffè, Terrazza e giardino.

Pensione, cioè stanza, caffè, colazione, pranzo, compreso vino a fior. 3 al giorno. Giovanni Froner proprietario 1141.

### PIANO D'ARTA (Carnia)

Albergo Seccardi

nella migliore e più alta posizione

Cucina distinta - Servizio table d'hôte e alla carta - Prezzi modicissimi - Servizio di carrozze e cavalli - Appartamenti separati per uso famiglie.

1142

Conduttrice Felicità Pellegrini

Padova 1895 Tipografia F. Sacchetto